



La library multimediale



Che cos'è

Dopo aver fatto emergere con le studentesse le tematiche principali del film, l'insegnante stimola un approfondimento collettivo, partendo da un modello di ricerca-azione finalizzato alla costruzione collettiva di una library multimediale sui temi individuati.



Durata

A partire da un'ora



Cosa serve

- LIM
- Dispositivi di ricerca individuale (es. computer, smartphone, tablet, etc)
- Fogli e penne



Perché

Per sperimentare un processo di autoformazione tra pari.
Per introdurre elementi di media literacy.
Per facilitare la costruzione collettiva del sapere.
Per approfondire temi di cittadinanza attiva stimolando il dialogo e il confronto democratico.



Descrizione

Dopo la visione del film, l'insegnante avvia una discussione collettiva finalizzata a **rintracciare i temi** trattati dal film. L'obiettivo non è individuare una tematica dominante, ma stimolare le studentesse a mettere a fuoco e a condividere i temi che a loro parere meritano un approfondimento.

Dopo essersi disposti in cerchio, l'insegnante ascolta tutte le ragazze e poi chiede a ognuna di loro di scrivere su un foglio **il tema che vorrebbe approfondire**, accompagnato da una proposta di **5 parole chiave** che utilizzerebbe per realizzare una **ricerca multimediale**.

Sempre in cerchio ognuna di loro, a turno, **condivide** con le altre quanto scritto, mentre l'insegnante stimola le compagne a intervenire per suggerire idee, altre parole chiave e possibili fonti da utilizzare nella ricerca della compagna.

A casa, o in un tempo dedicato in aula, ogni studentessa dovrà **ricercare** un video, una foto, un articolo di giornale, o in generale **un contenuto multimediale**, inviandolo all'insegnante accompagnato da un breve testo che lo introduca, lo presenti e ne motivi la relazione con il tema del film. L'insegnante potrà poi invitare ogni studentessa a **presentare** la propria ricerca, stimolando il dibattito e il confronto. Parallelamente, i materiali raccolti possono essere condivisi su un **archivio multimediale** (Drive o altra piattaforma digitale).

Le ricerche multimediali realizzate dalle studentesse e inviate a siclab@cinemovel.tv saranno pubblicate sui siti di Cinemovel e MYmovies.it.



Consigli

Per facilitare il confronto, prima di iniziare il laboratorio è utile rivedere lo spazio della classe, disponendo le sedie in cerchio; in questo modo le studentesse possono guardarsi e predisporre meglio all'ascolto.

Di cosa parla il contenuto multimediale che ho selezionato? Perché l'ho scelto? Come lo associo al tema che ho scelto di approfondire? Quali parole chiave ho usato nella mia ricerca? Quali siti o fonti ho consultato? È stato difficile trovarlo? Cosa mi è rimasto impresso del video? Mi ha acceso un interesse che voglio approfondire? Queste sono alcune domande che l'insegnante può far emergere nel suo ruolo di facilitatore, per accompagnare le studentesse nel corso delle loro ricerche.

Aprire un archivio digitale condiviso con le studentesse, su Drive o su altra piattaforma, su cui raccogliere i risultati delle ricerche è utile per tenere traccia del lavoro e per partire verso nuovi percorsi di approfondimento.



Approfondimenti

L'insegnante può approfondire la trama del film e altri elementi (recensioni, interviste, note sui temi) alla pagina www.mymovies.it/ondemand/sic.

Se vuoi saperne di più su...

... LA FACILITAZIONE

Dal minuto 1:46, un momento di riflessione del maestro Franco Lorenzoni sull'importanza di coltivare il dialogo con le studentesse a scuola.

<https://www.youtube.com/watch?v=hXQey7GPYX8>

In questo testo che fonde esempi di prassi di insegnamento, passione politica e una forte attenzione alle emozioni, ai pensieri e ai sentimenti delle studentesse, la scrittrice, insegnante e intellettuale Bell Hooks propone un concetto di educazione come pratica di libertà.

"Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica di libertà" - Bell Hooks

... LA COSTRUZIONE COLLETTIVA DEL SAPERE

Il ricercatore Gustavo E. Fischman in una delle interviste sul libro afferma che: «L'effetto principale del lavoro di Freire credo sia stato quello di aver dimostrato che il perseguire anche brevi esperienze di scuola democratica – in una singola classe, fuori o dentro la scuola, con bambine o adulti – è di per sé un valore. Tali esperienze insegnano a educatori e studenti ad aspettarsi di più da se stessi e inoltre a collegare gli atti individuali e sociali agli obiettivi dell'uguaglianza e della solidarietà».

In questo testo Freire si domanda: Cosa significa educare? Chi educa chi? Quali rapporti esistono tra educazione e società e tra educazione e cambiamento?

<https://edizionigruppoabele.it/prodotto/pedagogia-degli-oppresi/>

... ITEMI DEI FILM COME MOTORE SOCIALE

Luigi Ciotti, presidente e fondatore di Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, ci racconta i suoi primi ricordi davanti al grande schermo, sottolineando l'importanza di portare quelle immagini all'interno delle nostre vite.

https://www.youtube.com/watch?v=7rLPmwjNIXI&list=PLW4YHE2o-oSYauS_igBb2p2eRbqYPIRFe&index=5



Promosso da



In collaborazione con



mymovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

Con il contributo di



Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC-Ministero della Cultura e MI-Ministero dell'Istruzione